



GIUNTA REGIONALE

**ORIGINALE**

**AUTORIZZAZIONE N° 08**

**DEL 09 GIU. 2006**

**DIREZIONE:** PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

**SERVIZIO:** Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA

**UFFICIO:** Attività Tecniche Ecologiche

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale

**DITTA:** Puccioni S.p.A.  
**Sede impianto:** Via Osca, 89 – Vasto (CH)  
**Attività svolta:** produzione fertilizzanti per l'agricoltura, quali perfosfati in polvere, perfosfati granulari, organominerali, composti e complessi

### **L'AUTORITA' COMPETENTE**

**D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004**

**VISTO** il D.Lgs 59/05 - che modifica e sostituisce il D.Lgs 372/99 - recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 1 comma 2;

**VISTO** il DM 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee-guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs 4 agosto 1999, n. 372";

**RICHIAMATA** la L. 241/90 e succ. mod. e integr. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004 che ha individuato la Direzione Regionale Turismo Ambiente, Energia, attuale Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTA** la D.G.R. n. 686 del 9 agosto 2004 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99 concernente "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" afferente l'approvazione della modulistica e dei calendari per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;



GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la DF3/78/04 che affida l'incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenzia per la Tutela dell'Ambiente - ARTA - nell'ambito della Linea Progettuale 4 "Assistenza e consulenza alla Regione Abruzzo in materia di IPPC";

**VISTA** la Determinazione DF 76/05 del 22/07/05 recante "Modifica determina direttoriale DF/52/04 del 06.04.2004 - Individuazione Responsabile del Procedimento";

**VISTA** la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta **Puccioni SpA** data 25/10/2004 - **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - relativa all'impianto di produzione fertilizzanti per l'agricoltura, quali perfosfati in polvere, perfosfati granulari, organominerali, composti e complessi, ubicato nel Comune di Vasto (CH) in Via Osca, 89;

**DATO ATTO** che la attività esercitata dalla Ditta rientra fra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 4.3 "Impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio";

**DATO ATTO** che l'impianto risulta essere "impianto esistente" così come definito dall'art. 2 comma 1 lettera d) del D.Lgs 59/05;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/05, è stato dato avvio del procedimento in data 16/11/2004;

**VISTO** il parere tecnico istruttorio formulato da ARTA datato il 17/11/2005 - **Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 5 commi 10 e 11 del D.Lgs 59/05, in data 17/11/2005 si è tenuta la Conferenza dei Servizi conclusiva del procedimento - **Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che la stessa ha espresso parere favorevole, avendo puntualmente verificato il ricorso alle migliori tecniche disponibili e alle norme di qualità ambientale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 59/05;

**DATO ATTO** che a norma dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs 59/05 l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto, a far data dal suo rilascio, ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione e che in ogni caso, il presente provvedimento, sostituisce tutte le autorizzazioni elencate nell'allegato II del D.Lgs 59/05.

In particolare per le emissioni in atmosfera:

- Determinazione DF2/80 del 11/06/2001 (Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA),
- Determinazione DF2/116 del 25/07/2001 (Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA),
- Determinazione DF2/49 del 07/03/2006 (Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA);

**DATO ATTO** che i principi generali ispiratori dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 3 del D.Lgs. 59/05 sono tutti soddisfatti, giusta nota dell'ARTA n. 9169 del 05/06/2006 -



## GIUNTA REGIONALE

**Allegato D** contenente le schede tecniche riassuntive desunte dal parere istruttorio - Allegato B e dal verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva - Allegato C, al fine di estrapolare i quadri emissivi autorizzati ed i relativi controlli;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

### RILASCIA

#### AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta **Puccioni S.p.A.** per l'esercizio dell'impianto di produzione fertilizzanti per l'agricoltura, quali perfosfati in polvere, perfosfati granulari, organominerali, composti e complessi, sito nel Comune di Vasto (CH), Via Osca, 89, le cui caratteristiche sono riportate nell'**Allegato B**.

#### Art. 1

Il presente provvedimento ha validità di 6 anni a decorrere dalla sua data di emanazione.

#### Art. 2

La presente autorizzazione è condizionata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

##### a) *Adeguamento dell'impianto:*

- a.1) Il gestore è tenuto ad adeguare l'impianto a quanto previsto negli **Allegati B e C** entro i termini riportati negli Allegati stessi;
- a.2) Il gestore, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs 59/05, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento nominato dall'Autorità Competente, specificando la tipologia e le modalità dei singoli interventi;
- a.3) Il gestore, entro 30 (trenta) giorni dall'effettuazione di ciascun intervento di adeguamento, è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento la data di conclusione dei lavori, l'elenco dettagliato delle modifiche apportate e la data in cui è prevista l'entrata in esercizio della parte di impianto adeguata;
- a.4) Il gestore dell'impianto deve inoltre comunicare al Responsabile del Procedimento l'adeguamento complessivo dell'impianto non oltre 30 (trenta) giorni dall'effettuazione dello stesso.

##### b) *Gestione dell'impianto a regime*

- b.1) I sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza; la documentazione attestante la manutenzione deve essere conservata presso l'impianto;



GIUNTA REGIONALE

- b.2) In caso di emissioni fuggitive per il malfunzionamento degli impianti, il gestore dovrà attenersi a quanto riportato negli **Allegati B e C**.
- c) *Gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle di normale esercizio*
- c.1) Il gestore dell'impianto deve fornire al Responsabile del Procedimento entro sessanta giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, un piano di gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle di normale esercizio contenente le informazioni di cui all'art. 7 comma 7 del D.Lgs. 59/05;
- c.2) Nel caso in cui l'impianto funzioni in condizioni diverse da quelle di normale esercizio, in particolar modo nelle fasi di avvio e di arresto, in presenza di emissioni fuggitive e arresto definitivo dell'impianto, il gestore è tenuto ad adottare tutte le misure precauzionali in modo da ridurre al minimo l'inquinamento e garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana;
- c.3) La Ditta ha l'obbligo di stipulare una polizza fideiussoria, entro 180 (centottanta) giorni dalla emanazione delle modalità da stabilire con apposito provvedimento regionale, a copertura di eventuali danni ambientali nella fase di esercizio dell'impianto; nelle more restano valide le garanzie già prestate a favore di enti pubblici valide alla data del presente provvedimento. Nel caso in cui i contratti relativi alle suddette garanzie dovessero scadere prima dell'emanazione del regolamento regionale, gli stessi contratti devono essere rinnovati alle stesse condizioni.
- d) *Limiti e condizioni da rispettare*
- d.1) Il gestore è tenuto a rispettare nell'esercizio dell'impianto i limiti di emissione e le condizioni riportate negli **Allegati B e C**;
- d.2) I valori limite di emissione riportati negli **Allegati B e C** sono efficaci a decorrere dalla data di comunicazione di avvenuto adeguamento dell'impianto; fino a tale data il gestore è autorizzato, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 59/05, all'esercizio dell'impianto nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti imposti dalle autorizzazioni in materia di inquinamento atmosferico, idrico e del suolo già in possesso;
- d.3) Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs 59/05, il gestore deve trasmettere al Responsabile del Procedimento e ai Comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, secondo modalità e frequenze stabilite negli **Allegati B e C**;
- d.4) Il gestore dell'impianto, come previsto dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs 59/05, deve fornire agli organi di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione di controllo e verifica.
- e) *Inquinamento del suolo alla cessazione dell'attività*
- e.1) Entro i sei mesi antecedenti l'atto della cessazione definitiva della attività, il gestore dell'impianto deve attuare, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale e così come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera f) del D.Lgs 59/05, le misure necessarie al ripristino del sito tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio;



## GIUNTA REGIONALE

- e.2) La Ditta deve effettuare un deposito cauzionale, entro 180 (centottanta) giorni dalla emanazione delle modalità da stabilire con apposito provvedimento regionale, relativo alla fase cessazione dell'attività qualora sia necessaria la bonifica e il ripristino ambientale, nelle more restano validi i depositi cauzionali già versati a favore dei enti pubblici e validi alla data in vigore del presente provvedimento.

### *Modifica degli impianti o variazione del gestore*

- f.1) In caso di modifica dell'impianto o di variazione di titolarità della gestione si applica quanto disposto dall'art. 10 del D Lgs. 59/05.

### Art. 3

Il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs 59/05 le autorizzazioni elencate nell' Allegato II del D.Lgs 59/05.

In particolare per le emissioni in atmosfera:

- Determinazione DF2/80 del 11/06/2001 (Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA),
- Determinazione DF2/116 del 25/07/2001 (Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA),
- Determinazione DF2/49 del 07/03/2006 (Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA).

### Art. 4

Il gestore ai fini del rinnovo dell'autorizzazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, almeno sei mesi prima della data di scadenza della presente autorizzazione, apposita domanda ai sensi dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

Nelle more dell'adozione del provvedimento sulla citata domanda di rinnovo, l'esercizio dell'impianto può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione, alle stesse condizioni previste dal presente atto.

### Art. 5

Il provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/05.

### Art. 6

L'ARTA accerta quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del gestore ai sensi dell'art. 11 comma 3 D.Lgs 59/05, con la seguente cadenza temporale:

- biennale per le emissioni in atmosfera, il rumore ambientale e la caratterizzazione dei rifiuti;
- annuale per gli scarichi idrici;
- visita di controllo in esercizio annuale nel corso della quale deve essere verificato sull'uso efficiente dell'energia.



GIUNTA REGIONALE

Art. 7

- a) Il Responsabile del Procedimento provvede a trasmettere copia del presente provvedimento alla Ditta e ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette il presente provvedimento per la pubblicazione sul BURA relativamente agli artt. 1 e 2.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE

(Dott.ssa Iris Flacco)

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
(Dott.ssa Iris Flacco)

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(Arch. Antonio Sorgi)

ALLEGATO "A"

**PUCCIONI s.p.A.**



Alla Regione Abruzzo

Direzione Ambiente Turismo  
Energia

Via Passolanciano n. 75

65124 PESCARA

**Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – D. Lgs. 372/99**

Il sottoscritto Cesare Puccioni, nato il 15/08/1944 a Siena Prov. SI, residente a Fiesole Prov. FI, Via Benedetto da Maiano n. 12, in qualità di gestore dell'impianto/complesso IPPC della ditta PUCCIONI SPA, ubicato in Vasto Prov. CH, Via Osca n. 69, Zona Industriale

**chiede**

ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 372/1999, l'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto/complesso IPPC sopra indicato rientrante nella categoria di attività industriale Impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti), punto 4.3 dell'all I del D. Lgs. 372/99.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D. Lgs. 372/99, il sottoscritto si impegna a pubblicare a sua cura e spese su un quotidiano a diffusione regionale un annuncio contenente l'indicazione e la localizzazione dell'impianto ed il nominativo del gestore, indicando altresì, il luogo individuato dall'Autorità Competente di presa visione degli atti e trasmissione di informazioni da parte del pubblico. Si impegna, altresì, ai fini istruttori, a trasmettere all'Autorità Competente, Direzione Turismo Ambiente Energia della Regione Abruzzo, copia della pubblicazione eseguita nel termine di 30 giorni dalla medesima.

Il/La sottoscritto/a dichiara, consapevole della propria responsabilità, che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

A tal fine allega la seguente documentazione:

- un originale, tre copie in carta semplice e otto copie su supporto digitale come da Tabella degli Allegati e Tabella delle Schede di seguito riportate;
- copia della ricevuta di versamento dell'acconto per le spese di istruttoria.

**Tabella Allegati<sup>1</sup>**

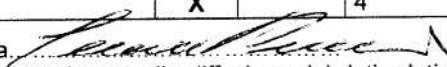
N.	Titolo	Presente		N. fogli
		si	no	
1	Relazione Tecnica	X		37
2	Estratto topografico	X		1
3	Mappa catastale 1:2000	X		1
4	Stralcio del P.R.G. in scala 1:2.000	X		1
5	Planimetria dell'impianto con indicazione delle emissioni in atmosfera	X		1
	Planimetria dell'impianto con indicazione aree stoccaggio rifiuti			
6	Planimetria dell'impianto con rete idrica e con indicazione delle sorgenti sonore	X		1
7	Planimetria terreni per lo spandimento di letami e liquami		X	
8	Planimetria depositi letami e liquami		X	
9	Valutazione impatto acustico Reg. n. 1150/001	X		38
10	Zonizzazione acustica comunale		X	
11	Documentazione attinente lo smaltimento dei rifiuti (MUD degli anni 2002 e 2003)	X		5
13	Sintesi non tecnica	X		20
14	Valutazione dell'inquinamento del suolo e sottosuolo reg. n. 1031/099	X		40
15	Descrizione impianto di abbattimento	X		29
16	Lay-out dell'impianto fertilizzante in polvere	X		1
17	Lay-out dell'impianto di granulazione	X		1
18	Lay-out dell'impianto bulk-blending	X		1
19	Lay-out dell'impianto fertilizzanti idrosolubili (VASTO II)	X		1
20	Certificato ISO 9001:2000	X		1
21	Certificato ISO 14001:1996	X		1
22	Domanda di autorizzazione definitiva di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti esistenti	X		51

**Tabella schede<sup>1</sup>**

Rif.	Titolo	Presente		N. fogli
		si	no	
A	Identificazione dell'impianto	X		1
B	Precedenti autorizzazioni e norme di riferimento	X		2
C	Capacità produttiva	X		1
D	Materie prime ed intermedi	X		20
E	Emissioni	X		26
F	Sistemi di abbattimento/contenimento	X		16
G	Stoccaggio rifiuti conto proprio	X		5
H	Energia	X		13
I	Stoccaggio deiezioni e spandimento agronomico		X	---
L	Tabella riepilogativa	X		4

Puccioni S.p.A.  
CESARE PUCCIONI  
IL PRESIDENTE

Data.....

Firma 

La presenza istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Amministrazione procedente in adempimento delle proprie funzioni istituzionali e conformemente al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

25-10-04

<sup>1</sup> Nel caso in cui le informazioni contenute negli allegati e/o schede o in parte di essi siano escluse dal diritto di accesso di terzi interessati, ai sensi della normativa applicabile in materia di trasparenza e partecipazione ai procedimenti amministrativi, evidenziarle con l'apposizione della dicitura 'RISERVATO'. Con nota a piè pagina specificare le motivazioni della riservatezza.



ALLEGATO "B"

## AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Impianto: **PUCCIONI S.p.A.**  
 Sede: via Osca, 89, Località Punta Penna Vasto, 66054 Vasto (Chieti)  
 Protocollo accettazione domanda AIA: n° 9478 del 04/11/04

Attività industriale: L'azienda realizza fertilizzanti per l'agricoltura, quali perfosfati in polvere, perfosfati granulari, organominerali, composti e complessi.

**Codice IPPC 4.3:** Impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti)  
 Attività non IPPC: n. 0

### PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

#### Caratteristiche dell'impianto

##### SITO

Il complesso industriale della ditta PUCCIONI ha una superficie totale di 68123 mq di cui circa 61750 mq effettivamente compresi all'interno della recinzione dell'area dello stabilimento e di questi 27350 mq sono di superficie coperta edificata, 2665 mq piazzali, parcheggi e spazi di manovra e 7750 mq aree destinate a verde.

Il numero complessivo dei dipendenti è pari a 35. La Puccioni si è insediata in località Porto di Vasto l'impianto per la produzione di fertilizzante in polvere entra in funzione nel 1960.

##### ADEMPIMENTI E CERTIFICAZIONI

L'azienda è soggetta al D.Lgs. 334/99 (art. 5 comma 3 ) per la detenzione di 49 tonnellate di **nitrate potassico**.

L'azienda è certificata UNI EN ISO 9001:2000.

L'azienda dichiara di non essere soggetta ad alcun adempimento in riferimento ai seguenti decreti:

DPR 12/04/96

D.M. 471/99

La ditta ha caratterizzato le acque di falda per escludere il superamento dei limiti del DM 471/99.

##### IMPIANTO

**Impianto produzione fertilizzanti in polvere:** sistemi di trasporto delle materie prime (pompe e condotte interrate), serbatoi di stoccaggio (1000 mc e da 80 mc), mulini a pendoli, tramogge, dosatori e mescolatori, nastri trasportatori in depressione, sistemi di abbattimento (filtri a maniche).

L'impianto funziona in marcia continua per 329 giorni /anno.

**Impianto produzione fertilizzanti granulati:** granulatore a tamburo rotante, 7 tramogge, essiccatore a tamburo rotante, sistema di abbattimento del tipo filtro a secco con calze a tessuto con lavaggio in controcorrente, raffreddatore cilindrico, vibrovagli a rete, nastri trasportatori.

L'impianto funziona in marcia continua per 350 giorni /anno

**Impianto produzione miscele di fertilizzanti (bulk-blending):** impianto di dosaggio a batch (tramogge, elevatori a tazze, miscelatore a tamburo rotante).

**Impianti di confezionamento:** 3 unità di confezionamento granulati, 1 unità di confezionamento sacconi, 1 unità di confezionamento polveri e granulati.

**Impianto produzione di fertilizzanti idrosolubili:** in fase di attivazione

**Deposito costiero di acido solforico** :n. 4 serbatoi di acido solforico, da 1000 mc ciascuno (*diametro 9.14, h 12.192*), entro una vasca di contenimento in cemento armato del volume di 1377, al netto del volume occupato dai basamenti dei serbatoi, n. 2 serbatoi di acido fosforico, n.1 serbatoio- polmone da 25 mc, n.2 pompe di rilancio.

### Ciclo Produttivo

Il fertilizzante in polvere viene prodotto per attacco della fosforite (preventivamente macinata in mulini a pendolo) con acido fosforico diluito. Durante la reazione si sviluppano composti di silice e fluoro che vengono trattenuti da sistemi di abbattimento ad acqua; queste acque, rese acide da tali composti vengono riutilizzate per attaccare nuova fosforite. Il prodotto finito in parte viene inviato all'insacco ed in parte mandato alla linea di produzione dei fertilizzanti granulari.

Le materie prime necessarie per la produzione dei fertilizzanti granulari, provenienti dalla linea di quelli in polvere, sono stoccate in magazzini coperti. Successivamente alimentate all'impianto di dosaggio a seconda della ricetta e quindi alla granulazione. Le materie prime vengono immesse in un granulatore a tamburo rotante insieme all'acqua di ricircolo, al vapore prodotto da un bruciatore e all'acqua proveniente dal lavaggio dei fumi della linea di solubilizzazione e alle frazioni di prodotto ricavate dalle fasi di vagliatura e frantumazione. La successiva essiccazione avviene per contatto controcorrente tra il granulato e un flusso di aria calda proveniente da un bruciatore alimentato a metano. Il prodotto viene poi raffreddato, vagliato e frantumato, quando il granulato presenta diametro superiore a 5 mm.

La produzione di miscele di fertilizzanti N-P-K avviene in un impianto di dosaggio in batch, il cui ciclo è il seguente: le materie prime in granuli, vengono immesse nell'impianto attraverso la tramoggia di carico; un elevatore a tazze le trasporta all'impianto di vagliatura, quindi smistate in quattro tramogge, per singolo componente. A seconda del titolo in elementi nutritivi da ottenere, nella miscela finale vengono richiamati i quantitativi delle materie prime e avviati ad un tamburo rotante dove avviene la miscelazione (si aggiunge colorante per uniformare il colore). Il prodotto per mezzo di un elevatore a tazze viene trasferito all'impianto di insacco.

MATERIE PRIME PRICIPALI			
Denominazione materie prime	Fase di provenienza	Quantità consumata (ton/anno 2003)	Frase di rischio / numero CAS
Acido solforico	Prod. fertilizzante	28648	7664-93-9
Fosforite	Prod. fertilizzante	63100	/
Solfato ammonico 20%	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	28100	7783-20-2
Cuoio torrefatto 8-9 % di N + farina di piume	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	4769	/
Cloruro di potassio	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	10380	7447-40-7

Solfato di potassio	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	6809	7778-80-5
Fosfato monoammonico	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	17572	10124-31-9
Solfato di ferro	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	968	7782-63-0
Solfato potassico e magnesiaco	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	3848	/
Urea	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	3518	57-13-6
Fosfato biammonico	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	2070	7783-28-0
Sansa	Prod. fert granulato e impianto Bulk - Blending	3134	/

Tra le materie prime non sono presenti sostanze identificate da numeri CAS riportati nella tab.1 del D.M.n.367 del 06/11/03, per le quali sono indicati i limiti di adeguamento temporali alle concentrazioni imposte in tabella.

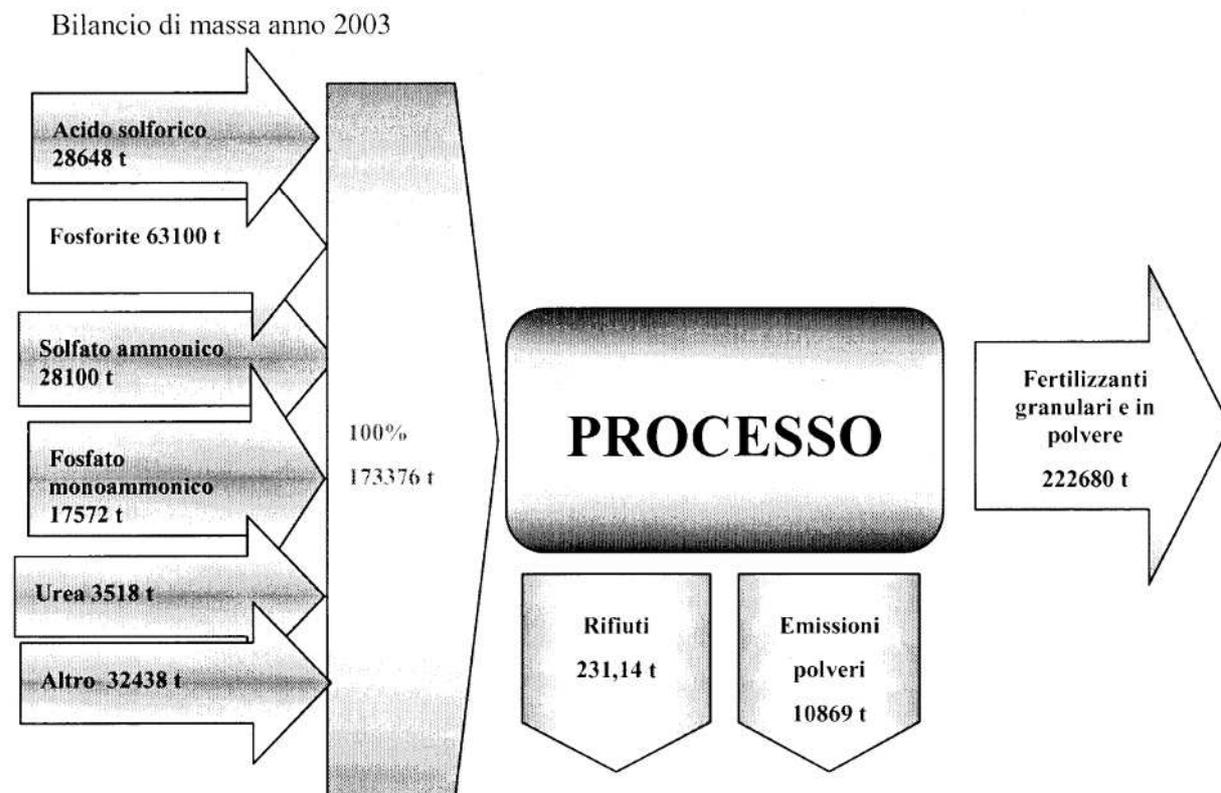
### Integrazioni richieste in fase istruttoria

- a. La posizione dei punti di sondaggio sul terreno effettuati dall'azienda per l'esclusione o meno dal campo di applicazione del DM 471/99 (ARTA);
- b. descrizione del serbatoi per lo stoccaggio dell'acido solforico e (deposito costiero) e capienza delle vasche di contenimento (ARTA);
- c. chiarimenti circa il bilancio idrico e schema di flusso delle acque quantificato (ARTA e CONIV);
- d. denunce dei pozzi e autorizzazione all'attingimento (ARTA);
- e. nuova planimetria della rete idrica (ARTA);
- f. chiarimenti circa la posizione e le caratteristiche di un misuratore di portata presente sulla linea idrica (ARTA);
- g. chiarimenti sul sistema di raccolta della acque di piazzale e una proposta per una soluzione idonea (ARTA)
- h. presentazione un nuovo quadro riassuntivo delle emissioni e nuova numerazioni progressiva dei punti di emissioni (ARTA);
- i. specificare la provenienza dei SOV (ARTA);
- j. chiarire la significatività dei camini 1,2, 26 (ARTA);
- k. proporre uno studio di sistemi di abbattimento più efficaci per contenere le emissioni (ARTA);
- l. dettagliare i vari rifiuti prodotti dall'impianto e specificare se ci sono rifiuti provenienti dai sistemi di abbattimento (Servizio Gestione Rifiuti-Regione Abruzzo);
- m. presentare un piano di monitoraggio e controllo (ARTA);
- n. presentare un riepilogo dei fattori di emissione per quantitativo di inquinante emesso in relazione all'unità di prodotto (ARTA).

## Completezza della documentazione

La documentazione presentata dalla ditta è risultata completa in tutte le sue parti.

## Bilancio di massa ed energia



*Nota Bene:* il bilancio di massa presenta una notevole discrepanza tra i materiali in ingresso e i prodotti finiti di circa 50000 t. Dai dati forniti non si rintracciano motivazioni sufficienti a spiegare tale situazione.

## Bilancio idrico

Anno 2003

L'acqua che viene utilizzata nell'impianto di lavaggio dei gas viene poi riutilizzata nella linea della produzione fertilizzanti in polvere per diluire l'acido solforico e nell'impianto di granulazione, come elemento granulante.

<i>Componente del bilancio</i>		<b>mc/anno</b>
IN INGRESSO	Acquedotto (uso industriale e domestico)***	44000
	Pozzo (uso industriale)	16000
	<b>Totale</b>	<b>60000</b>
IN USCITA	Evaporaz. nei cicli di lavaggio gas	9180
	Evaporaz. fase di essiccamento	29630
	Residua nel prodotto	19740
	Acque reflue da servizi e igienici	1450
	<b>Totale</b>	<b>60000</b>

\*\*\* di cui 1450 mc/anno sono destinati ad usi domestici e ai servizi igienici.

### Bilancio energetico

Anno 2003

<i>Componente del bilancio</i>		<i>Energia elettrica (MWh)</i>	<i>Energia termica (MWh)</i>
INGRESSO AL SISTEMA	Energia prodotta		30467
	Energia acquistata dall'esterno	7300	
USCITA DAL SISTEMA	Energia utilizzata	7300	30467
	Energia ceduta all'esterno		
<b>BILANCIO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

### **Emissioni gassose**

L'azienda è autorizzata per le emissioni in atmosfera con Ord.n°DF2/80 del 11/06/2001 (E31, E32, E33, vecchia nomenclatura), Ord.DF2/116 del 25/07/2001 (E26, E27, E30, vecchia nomenclatura), comunicazione avvio di attività ad inquinamento atmosferico poco significativo del 08/06/1992 (da E5a E12, da E15 a E17 E21 ed E 30 vecchia nomenclatura), art 12 del 1989 (E3,E4,E13, E14, E20, E22, E23, E28 vecchia nomenclatura).

L'azienda contestualmente con la domanda AIA, ha presentato richiesta di autorizzazione definitiva di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti esistenti serviti dai camini rinominati come E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9 (rispettivamente E3, E4, E13, E14, E20, E22, E23, E25 ed E28 secondo la vecchia nomenclatura), secondo i parametri proposti nel quadro riassuntivo proposta di seguito.

Gli sfiati dei serbatoi di acido solforico (da E10 a E16), benché esistenti non erano stati inseriti nel primo quadro riassuntivo del 1989.

Non si è in possesso della comunicazione del convogliamento al camino E20 dei E18,E19,E24 (vecchia nomenclatura)

Per il punto di emissione E1/V2, rinominato come E23, è stata presentata richiesta di autorizzazione alla regione Abruzzo in data 22/01/2001. Di tale punto non si è in possesso del quadro riassuntivo.

L'azienda non è soggetta ad Emission Trading. (DEC / RAS/013/05).

## Emissioni di CO<sub>2</sub>

Anno 2003

EMISSIONI DIRETTE					
Combustibile	Quantità consumata annua	Potere calorifico inferiore	Energia (MWh)	Bilancio gas serra	
				Fattore di emissione tCO <sub>2</sub> /TEP	Emissione complessiva (tCO <sub>2</sub> )
Metano	3097146	8460 Kcal/mc	30467	2,35	6157
TOTALE EMISSIONI DIRETTE					6157

STIMA EMISSIONI INDIRETTE			
Energia elettrica acquistata dall'esterno (MWe)	Livello di tensione	Fattore di emissione tCO <sub>2</sub> /TEP	Emissione complessiva (tCO <sub>2</sub> )
7300	media	0,737	5380,1
TOTALE EMISSIONE INDIRETTE			5380,1

Di seguito si riportano i dati relativi ai punti di emissione rappresentati in All.1.

Vecchia numerazione	Nuova numerazione	Provenienza	Altezza (m)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata emissione		Temp (°C)	Sist. abbattimento	Sost. inquinante	Limiti di autorizzazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg)		Proposte dell'azienda		Valori proposti da MTD (mg/Nm <sup>3</sup> )			
					h/g	g/a					ora	anno	Parametri	Concentrazioni (mg/Nm <sup>3</sup> )				
E3	E1	Produzione miscela B	30	35000	8	100	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	<20,0	2,625	2100	Polveri	75,0				
E4	E2	Insacco C	10	6000	12	240	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	<20,0			Polveri	75,0				
E13	E3	Insacco F	20	18000	12	240	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	<20,0			Polveri	75,0				
E14	E4	Insacco D	10	6000	12	240	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	<20,0	0,12	345,60	Polveri	75,0				
E20	E5	Granulazione, essiccazione, raffreddamento, frantumazione, vagliatura e abbattimento gas reazione Kuhlman	40	16600	24	350	75	Abbatitore ad umido + filtro a tessuto	Polveri	100	100			Polveri	75			
										150				Acido fluoridrico	5			
										4				Acido cloridrico	30			
														NOx	300			
														SOx	500			
														Ammoniaca	250			
E22	E6	Macinazione fosforite I	20	10000	16	329	40	Filtro a tessuto	Polveri	17			Polveri	75				

\* Compreso il carbonio relativo ai SOV di classe I e II.

Vecchia numerazione	Nuova numerazione	Provenienza	Altezza (m)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata emissione		Temp (°C)	Sist. abbattimento	Sost. inquinante	Limiti di autorizzazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg)		Proposte dell'azienda		Valori proposti da MTD (mg/Nm <sup>3</sup> )
					h/g	g/a					ora	anno	Parametri	Concentrazioni (mg/Nm <sup>3</sup> )	
E23	E7	Macinazione fosforite II	20	10000	16	329	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	18	0,18	947,5	Polveri	75	
E25	E8	Fasi alimentazione impianto	25	12000	12	350	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	<20	0,24	1008	Polveri	75	
E28	E9	Trasporto e stoccaggio fosforite macinata	15	10000	16	329	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	18	0,18	947,5	Polveri	75	
---	E10	Sfiato serbatoio 1 acido solforico Cons.Giornal.	11	16	4		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico				Acido Solforico	4	
---	E11	Sfiato serbatoio 2 acido solforico Cons.Giornal.	11	16	4		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico				Acido Solforico	4	
---	E12	Sfiato serbatoio 3 acido solforico Cons.Giornal.	11	16	4		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico				Acido Solforico	4	
---	E13	Sfiato serbatoio 1 Deposito costiero	12	220	8**		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico				Acido Solforico	4	
---	E14	Sfiato serbatoio 2 Deposito costiero	12	220	8**		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico				Acido Solforico	4	
---	E15	Sfiato serbatoio 3 Deposito costiero	12	220	8**		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico				Acido Solforico	4	
---	E16	Sfiato serbatoio 4 Deposito costiero	12	220	8**		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico				Acido Solforico	4	

\*\* 8 h/giorno ogni 80 giorni

Vecchia numerazione	Nuova numerazione	Provenienza	Altezza (m)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata emissione		Temp (°C)	Sist. abbattimento	Sost. inquinante	Limiti di autorizzazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg)		Proposte dell'azienda		Valori proposti da MTD (mg/Nm <sup>3</sup> )
					h/g	g/a					ora	anno	Parametri	Concentrazioni (mg/Nm <sup>3</sup> )	
E26	E17	Macinazione fosforite III	22	10000	24	329	50	Filtro a tessuto	Polveri	40	0,40	3158,4			
E27	E18	Macinazione Fosforite IV	22	10000	24	329	50	Filtro a tessuto	Polveri	40	0,40	3158,4			
E30	E19	Sacconi vagliatura	10	12000	4-16	200	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	40	0,48				
E31	E20	Sacconi confezionam.	7	10000	8	200	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri di fertilizzanti	20					
E32	E21	Imp messa a monte	12	47000	***		Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri di fertilizzanti	20					
E33	E22	messa a monte/insacco E vagliatura	5	11500	***	240	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri di fertilizzanti	20					
E1/V2 ****	E23	Dosaggio pesatura e confezionamento (imp. idrosolubili)	11	10000	8		Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	30	0,300				
									Rame // Classe III tab B	0,2	0,002				

\*\*\* proposto 10h/g per 2 giorni alla settimana

\*\*\*\* per tale punto non si è in possesso del quadro riassuntivo autorizzato

<b>Emissioni poco significative o escluse dal campo di applicazione del DPR 203/88</b>			
<b>Vecchia numerazione</b>	<b>Nuova numerazione</b>	<b>Provenienza</b>	<b>Note</b>
1	1	Imp. riscaldamento palazzine uffici	Esclusa
2	2	Imp. riscaldamento portineria	Esclusa
5	3	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-1	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
6	4	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-1	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
7	5	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-1	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
8	6	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-1	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
9	7	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-1	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
10	8	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-1	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
11	9	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-1	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
12	10	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-1	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
15	11	Pres a d'aria cabina elettrica	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
16	12	Ventilatori raffreddamento locale compressori	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
17	13	Ventilatori raffreddamento locale compressori	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
18	14	Ventilatori raffreddamento locale compressori	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
26	15	Pres a d'aria cabina elettrica	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
29	16	Ventilatori raffreddamento locale compressori	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
30	17	Ventilatori raffreddamento locale compressori	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
34	18	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-7	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
35	19	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-7	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
36	20	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-7	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23

<b>Emissioni poco significative o escluse dal campo di applicazione del DPR 203/88</b>			
37	21	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-7	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
38	22	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-7	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
39	23	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-7	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
40	24	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-7	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
41	25	Ventilatore per ricambio d'aria magazzino M-7	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
42	26	Caldaia produzione vapore	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
43	27	Gruppo elettrogeno di emergenza per depositi costieri	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
---	28	Aspiratore laboratorio chimico	Emissione poco significativa, DM 25/07/91 all.1 punto 23
---	29	Aspirazione officina elettrica	Esclusa
---	30	Camino a tiraggio naturale dal loc. imp. perfosfato	Esclusa

## Scarichi idrici

L'azienda non possiede scarichi industriali, in quanto le acque vengono utilizzate per l'abbattimento ad umido e poi riciclate interamente nella produzione per la diluizione dell'acido solforico e nell'impianto di granulazione.

Le acque reflue urbane vengono invece convogliate alla fognatura consortile gestita dal CONIV, con cui la Puccioni ha stipulato una convenzione con scadenza 31/12/2006, che impone i limiti massimi per COD 500 mg/l , per i solidi sospesi totali 200 mg/l e per un volume massimo di 3000 mc all'anno. Esiste un misuratore di portata sulla linea della acque nere.

Per quanto riguarda le acque di prima pioggia, l'azienda dichiara l'intenzione di realizzare un impianto dimensionato in modo tale da raccogliere e decantare i primi 5 mm di pioggia per 15 minuti di precipitazioni piovose.

Si veda la planimetria degli scarichi idrici all'All.2 e All.2 bis (elaborato grafico prima pioggia)

<i>SOSTANZE</i>	<i>unità di misura</i>	<i>Scarico in acque superficiali (valori Tab.3 D.Lgs. 152/99)</i>	<i>Scarico in pubblica fognatura (valori Tab.3 D.Lgs. 152/99)</i>	<i>Parametri da controllare proposti</i>	<i>Valori proposti da MTD (mg/l)</i>
pH		5,5-9,5	5,5-9,5		
Temperatura	°C				
Colore		non percettibile con diluizione 1:20	non percettibile con diluizione 1:40		
Odore		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie		
Materiali grossolani		assenti	assenti		
Solidi sospesi totali	mg/L	80	200	*	
BOD5 (come O2)	mg/L	40	250		
COD (come O2)	mg/L	160	500	*	
Alluminio	mg/L	1	2,0		
Arsenico	mg/L	0,5	0,5		
Bario	mg/L	20			
Boro	mg/L	2	4		
Cadmio	mg/L	0,02	0,02		
Cromo totale	mg/L	2	4		
Cromo VI	mg/L	0,2	0,20		
Ferro	mg/L	2	4		
Manganese	mg/L	2	4		
Mercurio	mg/L	0,005	0,005		
Nichel	mg/L	2	4		
Piombo	mg/L	0,2	0,3		
Rame	mg/L	0,1	0,4		
Selenio	mg/L	0,03	0,03		
Stagno	mg/L	10			
Zinco	mg/L	0,5	1,0		
Cianuri totali (come CN)	mg/L	0,5	1,0		
Cloro attivo libero	mg/L	0,2	0,3		
Solfuri (come S)	mg/L	1	2		
Solfiti (come SO2)	mg/L	1	2		
Solfati (come SO3)	mg/L	1000	1000		
Cloruri	mg/L	1200	1200		
Fluoruri	mg/L	6	12		
Fosforo totale (come P)	mg/L	10	10		
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	15	30		

<i>SOSTANZE</i>	<i>unità di misura</i>	<i>Scarico in acque superficiali (valori Tab.3 D.Lgs. 152/99)</i>	<i>Scarico in pubblica fognatura (valori Tab.3 D.Lgs. 152/99)</i>	<i>Parametri da controllare proposti</i>	<i>Valori proposti da MTD (mg/l)</i>
Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	0,6		
Azoto nitrico (come N)	mg/L	20	30		
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	20	40		
Idrocarburi totali	mg/L	5	10		
Fenoli	mg/L	0,5	1		
Aldeidi	mg/L	1	2		
Solventi organici aromatici	mg/L	0,2	0,4		
Solventi organici azotati	mg/L	0,1	0,2		
Tensioattivi totali	mg/L	2	4		
Pesticidi fosforati	mg/L	0,10	0,10		
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	0,05	0,05		
tra cui:					
- aldrin	mg/L	0,01	0,01		
- dieldrin	mg/L	0,01	0,01		
- endrin	mg/L	0,002	0,002		
- isodrin	mg/L	0,002	0,002		
Solventi clorurati	mg/L	1	2		
Escherichia coli	UFC/100mL	nota			
Saggio di tossicità acuta		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale		

### Rifiuti solidi

La ditta dichiara di avvalersi del deposito temporaneo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.22/97.

In tabella sono riportati i rifiuti prodotti dall'azienda nel 2003 con l'indicazione delle aree di stoccaggio (vedi All.3) e della destinazione finale.

#### Anno 2003

<i>Codice CER</i>	<i>Descrizione del rifiuto</i>	<i>Quantità (t)</i>	<i>Area di stoccaggio</i>	<i>Modalità di stoccaggio</i>	<i>Destinazione</i>
130204*	Scarti di olio mineralie per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,62	Area A	cisterna	Recupero
150106	Imballaggi in materiali misti	158,66	Area B	Scarrabile	Smaltimento
170405	Ferro e acciaio	71,86	Area C	Scarrabile	Recupero

L'azienda propone come obiettivo il miglioramento della gestione dei rifiuti:

- raccogliere in modo differenziato il CER 150106 dividendo la plastica del legno
- verificare ed approfondire la tipologia dei rifiuti provenienti dai sistemi di abbattimento eseguendo un'analisi su un campione.

## Rumore

L'azienda ha sede nel comune di Vasto, che non dispone di un piano di zonizzazione acustica; la zona in cui sorge la Puccioni è un'area industriale a cui si applicano i limiti imposti dal DPCM 01/03/1991 (70 dB).

Le misurazioni acustiche sono state effettuate in periodo diurno, in 22 stazioni lungo il perimetro e sono sempre stati riscontrati valori di rumorosità al di sotto dei limiti di legge.

## Piano di monitoraggio e controllo

L'azienda ha proposto il seguente piano di monitoraggio e controllo:

Vecchia numerazione	Nuova numerazione	Provenienza	Parametri da controllare	Periodicità
E3	E1	Produzione miscele B	Temperatura emissioni	Semestrale
			Portata emissioni	
			Velocità emissioni	
			Polveri	
E4	E2	Insacco C	Temperatura emissioni	Semestrale
			Portata emissioni	
			Velocità emissioni	
			Polveri	
E13	E3	Insacco F	Temperatura emissioni	Semestrale
			Portata emissioni	
			Velocità emissioni	
			Polveri	
E14	E4	Insacco D	Temperatura emissioni	Semestrale
			Portata emissioni	
			Velocità emissioni	
			Polveri	
E20	E5	Granulazione, essiccazione, raffreddamento frantumazione, vagliatura e abbattimento gas reazione Kuhlman	Polveri	Semestrale
			Acido fluoridrico	
			Acido cloridrico	
			NOx	
			SOx	
			Ammoniaca	
			SOV (cl.I)	
			SOV (cl.II)	
COT*				

Vecchia numerazione	Nuova numerazione	Provenienza	Parametri da controllare	Periodicità
E22	E6	Macinazione fosforite I	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
E23	E7	Macinazione fosforite II	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
E25	E8	Fasi alimentazione impianto	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
E28	E9	Trasporto e stoccaggio fosforite macinata	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
---	E10	Sfiato serbatoio 1 acido solforico Cons.Giornal.	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Acido solforico	Semestrale
---	E11	Sfiato serbatoio 2 acido solforico Cons.Giornal.	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Acido solforico	Semestrale
---	E12	Sfiato serbatoio 3 acido solforico Cons.Giornal.	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Acido solforico	Semestrale

Vecchia numerazione	Nuova numerazione	Provenienza	Parametri da controllare	Periodicità
---	E13	Sfiato serbatoio 1 Deposito costiero	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Acido solforico	Semestrale
---	E14	Sfiato serbatoio 2 Deposito costiero	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Acido solforico	Semestrale
---	E15	Sfiato serbatoio 3 Deposito costiero	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Acido solforico	Semestrale
---	E16	Sfiato serbatoio 4 Deposito costiero	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Acido solforico	Semestrale
E26	E17	Macinazione fosforite III	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
E27	E18	Macinazione Fosforite IV	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
E30	E19	Sacconi vagliatura	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
E31	E20	Sacconi confezionam.	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni	Semestrale

Vecchia numerazione	Nuova numerazione	Provenienza	Parametri da controllare	Periodicità
			Polveri	
E32	E21	Imp messa a monte	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
E33	E22	Messa a monte/ insacco E vagliatura	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale
E2/V2	E23	Dosaggio pesatura e confezionamento (imp. idrosolubili)	Temperatura emissioni Portata emissioni Velocità emissioni Polveri	Semestrale

Aspetto ambientale	Parametri da controllare	Periodicità
Scarichi idrici - acque nere dello stabilimento	Solidi sospesi COD	Annuale
Rumore in ambiente di lavoro	Rumorosità (dB)	Biennale e a seguito di variazioni del ciclo produttivo
Rumore in ambiente esterno	Rumorosità (dB), in 22 punti circostanti lo stabilimento	Biennale e a seguito di variazioni del ciclo produttivo
aria nell'ambiente circostante lo stabilimento	polveri	quadrimestrali
Rifiuti	Analisi chimico-fisica e classificazione con l'indicazione della destinazione ammissibile	Annuale e comunque in seguito a modifiche sostanziali del processo che genera il rifiuto

### Tabella riepilogativa delle MDT

Non ci sono linee guida specifiche per l'attività di produzione di fertilizzanti.

## Parere ARTA

Dall'analisi della documentazione presentata, alla luce delle osservazioni emerse in Conferenza di Servizi, analizzata la documentazione integrativa presentata, il Gruppo di Lavoro ARTA è pervenuto alle seguenti conclusioni:

- Si prende atto del nuovo quadro emissivo proposto dall'azienda con alcune significative modifiche sia delle portate che delle concentrazioni. In particolare si esprimono forti perplessità sui valori proposti per le polveri anche nei camini dotati di sistemi di abbattimento con filtri a tessuto. Per tali camini in considerazione della efficacia della tecnologia utilizzata si propone il limite di 15 mg/Nm<sup>3</sup>. In merito al camino E5 (E20 vecchia nomenclatura), risulta particolarmente elevato il valore dell'ammoniaca e l'incremento degli SO<sub>x</sub> rispetto al valore precedentemente autorizzato. In merito ai valori delle SOV si propone il limite delle rispettive classi di appartenenza ridotte al 70 %. Nel nuovo quadro sono indicati i nuovi punti di emissione relativi agli sfiati dei serbatoi che non erano precedentemente indicati.
- Si prende atto della proposta per la raccolta delle acque di prima pioggia e si chiede di definire le caratteristiche funzionali;
- Si propone almeno un controllo annuale delle acque di dilavamento dei piazzali per i seguenti parametri: pH, materiali grossolani, solidi sospesi totali, BOD<sub>5</sub>, Alluminio, Boro, Ferro, Manganese, Rame, Zinco, Solfuri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali;
- Si richiede di specificare la tempistica per il piano di monitoraggio e controllo, la metodologia delle analisi e del campionamento e di darne comunicazione all'Arta territorialmente competente.
- Per i rifiuti si propone di effettuare almeno una volta l'anno un'analisi su tutti i rifiuti prodotti;

## Fattori di emissione

Dai dati forniti nelle schede e relativi all'anno 2003, risultano i seguenti fattori di emissione:

### ARIA

<i>Inquinante</i>	<i>Flusso di massa (t/anno)</i>	<i>produzione fertilizzanti t/anno</i>	<i>Fattore di emissione t/t prodotto</i>
emissioni di CO <sub>2</sub>	6157	222.680	0,028
emissioni di NO <sub>x</sub>	1,115	222.680	0,000005007
emissioni di SO <sub>x</sub>	0,111	222.680	0,000000498
emissioni polveri	10.809	222.680	0,0485
emissioni del fluoro	1,161	222.680	0,00000521

## ACQUA

<i>Inquinante</i>	<i>Flusso di massa (t/anno)</i>	<i>produzione fertilizzanti t/a</i>	<i>Fattore di emissione t/t prodotto</i>
materie in sospensione	0,01841	222.680	0,000000083
COD	0,1282	222.680	0,0000000576

## RIFIUTI

<i>Inquinante</i>	<i>Flusso di massa (t/a)</i>	<i>produzione fertilizzanti t/a</i>	<i>Fattore di emissione t/t prodotto</i>
Rifiuti non pericolosi	230,52	222.680	0,001035
Rifiuti pericolosi	0,62	222.680	0,00000278

## Consumi specifici

## ENERGIA TOTALE

<i>Energia totale in ingresso (MWh)</i>	<i>Flusso di massa (MWh/anno)</i>	<i>produzione fertilizzanti t/a</i>	<i>Fattore di emissione (MWh/t prodotto)</i>
	40119	222.680	0,180

## ACQUA TOTALE

<i>consumo di acqua industriale (m<sup>3</sup>/anno)</i>	<i>Flusso di massa (m<sup>3</sup>/anno)</i>	<i>produzione fertilizzanti t/a</i>	<i>Fattore di emissione (m<sup>3</sup>/t di produzione fertilizzanti)</i>
60000	60000	222.680	0,269

## Decreto Ministeriale 44/04

La ditta non rientra nel decreto COV.

## Gruppo istruttorio ARTA

dott.ssa Angela Miccoli  
dott.ssa Valeria Mancinelli  
ing. Renata Di Gioacchino

## Referente Tecnico ARTA

dott.ssa Giovanna Mancinelli

## Consulente

ing. Lorenzo Giammattei

Pescara, li 17. 11. 2005



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "C"

**Direzione Parchi – Territorio - Ambiente - Energia**

**Autorizzazione Integrata Ambientale  
Decreto Legislativo 59/2005  
Verbale riunione della Conferenza dei Servizi**

**L'anno 2005, nel mese di novembre, il giorno diciassette**, alle ore 10.30 presso gli uffici regionali della Direzione Parchi - Territorio - Ambiente - Energia, Via Passolanciano, 75 Pescara, si è tenuta apposita Conferenza dei Servizi, convocata con nota n. 9453 del 17.10.2005

**Presenti alla Conferenza:**

- Per il Servizio Politica Energetica, Qualità Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA: dott.ssa Iris Flacco (Responsabile del procedimento) Valentina Leombruni (assistente tecnico), dott.ssa Assunta Iocco (consulente);
- Per l'ARTA Centrale: dott.ssa Giovanna Mancinelli (dirigente chimico), ing. Lorenzo Giammattei (consulente), dott.ssa Angela Miccoli (gruppo tecnico IPPC), ing. Renata Di Gioacchino (gruppo tecnico IPPC);
- Per il Comune di Vasto (CH): dott. Francesco Salvatorelli (direttore servizio ecologia)
- Per il CO.N.I.V.: dott. Elio Scurti (direttore tecnico);
- Per la Ditta Puccioni S.p.a.- Stabilimento di Vasto: resp. Claudio Bruno (resp. Tecnico) delegato del legale rappresentante, resp. Michele Marchesani (resp. Qualità) delegato del legale rappresentante, dott. Francesco D'Alessandro (Consulente Galeno);

**Assenti alla Conferenza:**

- La Direzione Regionale Sanità – Servizio prevenzione collettiva;
- Il Servizio Gestione Rifiuti;
- L'Amministrazione Provinciale di Chieti.

*Svolge attività di verbalizzante la dott.ssa Valentina Leombruni*

\*\*\*

**Oggetto: Ditta Puccioni S.p.a. - Stabilimento di Vasto (CH).**

Richiesta autorizzazione regionale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, per l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Domanda acquisita al prot. n. 9478 del 04.11.2004.

La dott.ssa Flacco espone ai presenti l'iter procedurale sino ad oggi sviluppatosi, per la convocazione della riunione odierna.

L'ing. Giammattei espone le risultanze della verifica di quanto richiesto nelle integrazioni e proposte prescrizioni utili per il rilascio dell'autorizzazione. Viene consegnato ai presenti il parere istruttorio dell'ARTA.

In particolare si evidenziano di seguito alcuni punti.

Si chiede di chiarire il surplus in uscita evidenziato nel bilancio di massa: l'Azienda dichiara che al dato dei fertilizzanti in polvere devono essere sottratti circa 50 mila tonnellate corrispondenti a quantità non venduta, poiché riutilizzata nel ciclo produttivo. Il dato 222680 t viene quindi corretto con 180000 t. Si precisa che i dati riportati nel parere istruttorio ARTA per i fattori di emissione sono riferiti al dato iniziale dichiarato di 222680 t.

L'Azienda nella proposta effettuata per i limiti di emissione ha proposto limiti meno restrittivi di quelli autorizzati precedentemente. Tenuto conto anche della presenza di filtri a tessuto, per i camini E1-E2-E3-E4-E5-E8-E9-E15-E21 si concorda un valore limite delle polveri di  $15 \text{ mg/Nm}^3$  con l'impegno dell'Azienda a presentare, entro 6 (sei) mesi dall'autorizzazione, un piano di riduzione progressiva della concentrazione delle polveri a  $5 \text{ mg/Nm}^3$ , ove possibile, e la eventuale realizzazione entro ottobre 2007.

Per il punto di emissione E3 si chiarisce che la provenienza è l'insacco "E" e non "F", e la portata è di  $6000 \text{ Nm}^3/\text{h}$  e non  $18000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ , come indicato nel parere ARTA.

Nel punto E1 la portata corretta è di  $28000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ .

L'Azienda è certificata ISO 14001 e dichiara che, nel programma di miglioramento, sono previsti interventi per la riduzione delle emissioni atmosferiche le cui tempistiche non sono state ancora definite.

La portata del punto E5 viene corretta a  $140000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ .

Si rileva un valore di  $\text{SOx}$  pari a  $500 \text{ Nm}^3/\text{h}$  di cui, però, non è stata rilevata la presenza nella documentazione presentata dall'Azienda.

L'Azienda chiede di modificare i parametri da monitorare per il punto E5 aggiungendo: acido fluoridrico con valore limite proposto di  $5 \text{ mg/Nm}^3$  che si accetta; acido cloridrico con valore limite proposto di  $30 \text{ mg/Nm}^3$  che si concorda abbassare a  $10 \text{ mg/Nm}^3$ ;  $\text{NOx}$  con valore limite proposto di  $300 \text{ mg/Nm}^3$  che si concorda abbassare a  $50 \text{ mg/Nm}^3$ ;  $\text{SOx}$  con valore limite proposto di  $500 \text{ mg/Nm}^3$  che si concorda abbassare a  $50 \text{ mg/Nm}^3$ ; ammoniaca con valore limite proposto di  $250 \text{ mg/Nm}^3$  che si concorda abbassare a  $15 \text{ mg/Nm}^3$ ;  $\text{SOV}$  (classe I) con valore limite proposto di  $5 \text{ mg/Nm}^3$  che si concorda abbassare a  $3,5 \text{ mg/Nm}^3$ ;  $\text{SOV}$  (classe II) con valore limite proposto di  $15 \text{ mg/Nm}^3$  che si accetta così come si accetta il valore limite proposto di  $\text{COT}$  di  $50 \text{ mg/Nm}^3$ .

Per i punti E6-E7-E17-E18-E20 si precisa che il valore reale della portata che è di  $5000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ .

Per i mulini E6-E7-E17-E18, su richiesta dell'Azienda viene proposto l'adeguamento delle emissioni alle attuali esigenze e tenuto conto dei limiti tecnologici attuali degli impianti, si concorda un valore limite delle polveri di  $30 \text{ mg/Nm}^3$  con l'impegno dell'Azienda di presentare, entro 6 (sei) mesi dall'autorizzazione, un piano di riduzione progressiva della concentrazione delle polveri a  $15 \text{ mg/Nm}^3$ , ove possibile, e la eventuale realizzazione entro ottobre 2007.

Per il punto E8 l'Azienda precisa che la portata è di  $10000 \text{ Nm}^3/\text{h}$  e per il camino E9 è di  $2000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ .

Per il camino E19 si concorda il valore limite delle polveri a  $10 \text{ mg/Nm}^3$  con una portata di  $7000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ ; per il punto E20 si concorda il valore limite delle polveri a  $10 \text{ mg/Nm}^3$  con una portata di  $5000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ ; per il punto E21 si concorda una portata di  $35000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ ; per il punto E22 si concorda il valore limite delle polveri a  $10 \text{ mg/Nm}^3$  con una portata di  $8000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ ; per il punto E23, nuovo camino, si concorda il valore limite delle polveri a  $5 \text{ mg/Nm}^3$  con una portata di  $8000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ .

Si precisa che il camino E23 è un nuovo punto di emissione per il quale l'Azienda ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 203/88; il Comune e l'ARTA esprimono parere favorevole per questo camino.

Dal sopralluogo effettuato dall'ARTA è stata rilevata un problema legato alla potenziale polverosità nei magazzini di stoccaggio delle materie prime dove sono presenti vari ventilatori di ricambio d'aria in ambiente di lavoro. Tale polvere proviene dalla movimentazione delle materie con pale meccaniche. L'Azienda si impegna a monitorare a campione questi sfiati e, laddove si ravvisi la necessità, a ridurre le emissioni. La relativa documentazione deve essere inviata entro 6 (sei) mesi dalla data odierna all'ARTA e all'Autorità competente.

Per quanto concerne gli scarichi, l'Azienda ha presentato un progetto per la raccolta delle acque di prima pioggia con il riutilizzo delle stesse all'interno del ciclo produttivo. Tale progetto deve essere realizzato entro ottobre 2007.

Il rappresentante del CO.N.I.V. chiede che venga inviato al consorzio il progetto di cui sopra e ogni eventuale modifica dei flussi idrici dell'Azienda, come stabilito dal contratto.

Si rileva la presenza di un pozzo per l'emungimento per il quale l'Azienda ha presentato denuncia ma non ha ancora ottenuto la relativa autorizzazione.

L'Azienda deve realizzare un pozzetto di campionamento per le acque meteoriche che sversano nel torrente Lebba ed effettuare analisi annuali con il controllo dei seguenti parametri: pH, materiali grossolani, solidi sospesi totali, BOD5, alluminio, boro, ferro, manganese, rame, zinco, solfuri, solfati, fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitrico, idrocarburi totali, tensioattivi totali.

La metodologia di campionamento dovrà essere concordata con l'ARTA competente territorialmente.

In merito ai rifiuti, l'Azienda precisa che le sostanze raccolte dai filtri sono polveri di fertilizzanti riutilizzate nel ciclo produttivo.

Viene richiesta la caratterizzazione annuale di tutti i rifiuti prodotti.

In merito all'energia, l'Azienda ha realizzato degli interventi per il contenimento dell'energia anche avendo partecipato al bando sull'efficienza energetica nell'industria.

Si approva il piano di monitoraggio e controllo proposto dall'Azienda nel parere istruttorio ad eccezione delle analisi per il monitoraggio delle polveri nell'ambiente circostante lo stabilimento che dovrà essere semestrale. L'Azienda deve concordare con il dipartimento ARTA competente sul territorio la metodica delle analisi indicate nel piano di monitoraggio e controllo.

L'Autorità competente, alla luce delle argomentazioni emerse, ritiene che aver acquisito sufficienti informazioni per il successivo rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Al termine della discussione la Conferenza esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti.

Alle ore 13.10 la Conferenza si conclude.  
Il presente verbale è composto di n. 4 pagine.

**Iris Flacco**



**Assunta Iocco**



Valentina Leombruni

*Valentina Leombruni*

Lorenzo Giammattei

*Lorenzo Giammattei*

Giovanna Mancinelli

*Giovanna Mancinelli*

Angela Miccoli

*Angela Miccoli*

Renata Di Giacchino

*Renata Di Giacchino*

Elio Scurti

*Elio Scurti*

Francesco Salvatorelli

*Francesco Salvatorelli*

Francesco D'Alessandro

*Francesco D'Alessandro*

Claudio Bruno

*Claudio Bruno*

Michele Marchesani

*Michele Marchesani*

CONSEGNA ALL'AZIENDA < IN COPIA AL COMUNE <  
*Donna P. A.* *F. Scurti*

AL CONSORZIO

*F. Scurti*

ALLEGATO "D"



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
- 6 GIU. 2006
Prot. N° .....

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

Prot. N° 9169 del 6 GIU. 2006  
Rif. Vs. N° del

**OGGETTO:** Richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla ditta PUCCIONI di Vasto (CH). Comunicazione.

Al Direttore della Direzione Parchi,  
Territorio, Ambiente, Energia  
Via Passolanciano, 75  
PESCARA

In relazione alla richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla ditta PUCCIONI di Vasto (CH), si comunica che il gruppo istruttorio ARTA, sulla base della documentazione presentata dall'azienda, ha verificato il rispetto dei principi generali indicati all'art.3 del D.Lgs. 59/05 e che le misure previste dall'art.8 del D.Lgs. sono state stabilite in sede di conferenza dei servizi.

Pertanto, previo l'adempimento delle condizioni riportate nel parere istruttorio, così come modificato e integrato in conferenza dei servizi, si ritiene che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Alla presente si allegano le schede tecniche riassuntive dell'azienda in oggetto, che riportano i valori limite di emissione fissati per le sostanze inquinanti, la metodologia e la frequenza di misurazione per il controllo delle emissioni e le prescrizioni, così come stabiliti in conferenza dei servizi.

Si precisa che l'entrata in vigore del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in data successiva alla conferenza dei servizi non modifica i limiti di emissione fissati.

Il Dirigente della Sezione Innovazione Tecnologica,  
Sviluppo, Ricerche e Studi Ambientali  
Dott.ssa Giovanna Mancinelli

Il Direttore Tecnico  
Dott. Mario Francini

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA VISTO ARRIVARE	- 6 GIU. 2006	SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
--	---------------	---

**BVQi SINGERT**  
Certificato N° 133845  
Attività di determinazioni analitiche e servizi connessi nel campo dell'ambiente, degli alimenti della tutela del territorio e della salute pubblica

Direzione Generale - Viale G. Marconi, 176 - 65100 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
 S.I.R.A. - Sistema Informativo Regionale Ambientale - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798896 E-mail: [info@sira@artaabruzzo.it](mailto:info@sira@artaabruzzo.it)  
 Dipartimento Prov.le di L'Aquila - Località S. Maria di Collemaggio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/368896 Fax: 0862/65906 E-mail: [dip.la@artaabruzzo.it](mailto:dip.la@artaabruzzo.it)  
 Dipartimento Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dip.chieti@artaabruzzo.it](mailto:dip.chieti@artaabruzzo.it)  
 Dipartimento Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dip.pes@artaabruzzo.it](mailto:dip.pes@artaabruzzo.it)  
 Dipartimento Prov.le di Teramo - P.zza Martin Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dip.teramo@artaabruzzo.it](mailto:dip.teramo@artaabruzzo.it)  
 Dip.to Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa,1- 66050 S. Salvo (CH)-Tel. 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [dip.salsalvo@artaabruzzo.it](mailto:dip.salsalvo@artaabruzzo.it)



## **ALLEGATO D**

*Schede tecniche riassuntive*

**PUCCIONI S.p.A**  
**Stabilimento di Vasto ( CH )**

**QUADRO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Per la planimetria relativa ai punti di emissione in atmosfera si rimanda al suballegato D.1

Denominazione camino	Provenienza	Altezza (m)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata emissione		Temp (°C)	Sist. abbattimento	Sost. inquinante	Concentrazione Limite autorizzata (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg)		Frequenza controlli
				h/g	g/a					ora	anno	
E1	Produzione miscela B	30	28000	8	100	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri (1)	5	0,14	112	SEMESTRALE
E2	Insacco C	10	6000	12	240	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri (1)	5	0,03	86,4	SEMESTRALE
E3	Insacco E	20	6000	12	240	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri (1)	5	0,03	86,4	SEMESTRALE
E4	Insacco D	10	6000	12	240	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri (1)	5	0,03	86,4	SEMESTRALE
E5	Granulazione, essiccazione, raffreddamento, frantumazione, vagliatura e abbattimento gas reazione Kuhlman	40	140000	24	350	75	Abbattitore ad umido + filtro a tessuto	Polveri (1) Acido fluoridrico Acido cloridrico NOx SOx Ammoniaca SOV (cl.I) SOV (cl.II) COT*	5 5 10 50 50 15 3,5 15 50	0,7 0,7 1,4 7 7 2,1 0,49 2,1 7	5580 5580 11760 58800 58800 17640 4116 17640 58800	SEMESTRALE
E6	Macinazione fosforite I	20	5000	16	329	40	Filtro a tessuto	Polveri (2)	15	0,075	394,8	SEMESTRALE

Allegato D-Schede tecniche riassuntive

Denominazione camino	Provenienza	Altezza (m)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata emissione		Temp (°C)	Sist. abbattimento	Sost. inquinante	Concentrazione Limite autorizzata (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa		Frequenza controlli
				h/g	g/a					Kg/ora	Kg/anno	
E7	Macinazione fosforite II	20	5000	16	329	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri (2)	15	0,075	394,8	SEMESTRALE
E8	Fasi alimentazione impianto	25	10000	12	350	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri (1)	5	0,05	210	SEMESTRALE
E9	Trasporto e stoccaggio fosforite macinata	15	2000	16	329	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri (1)	5	0,01	52,64	SEMESTRALE
E10	Sfiato serbatoio 1 acido solforico Cons.Giornal.	11	16	4		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico	4			SEMESTRALE
E11	Sfiato serbatoio 2 acido solforico Cons.Giornal.	11	16	4		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico	4			
E12	Sfiato serbatoio 3 acido solforico Cons.Giornal.	11	16	4		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico	4			
E13	Sfiato serbatoio 1 Deposito costiero	12	220	8**		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico	4			
E14	Sfiato serbatoio 2 Deposito costiero	12	220	8**		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico	4			
E15	Sfiato serbatoio 3 Deposito costiero	12	220	8**		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico	4			
E16	Sfiato serbatoio 4 Deposito costiero	12	220	8**		Ambiente	Separatore meccanico	Acido Solforico	4			

\*\* 8 h/giorno ogni 80 giorni

Allegato D-Schede tecniche riassuntive

Denominazione camino	Provenienza	Altezza (m)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata emissione		Temp (°C)	Sist. abbattimento	Sost. inquinante	Concentrazione Limite autorizzata (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg)		Frequenza controlli
				h/g	g/a					ora	anno	
E17	Macinazione fosforite III	22	5000	24	329	50	Filtro a tessuto	Polveri (2)	15	0,075	592,2	SEMESTRALE
E18	Macinazione Fosforite IV	22	5000	24	329	50	Filtro a tessuto	Polveri (2)	15	0,075	592,2	SEMESTRALE
E19	Sacconi vagliatura	10	7000	4-16	200	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri	10	0,07	56-224	SEMESTRALE
E20	Sacconi confezionam.	7	5000	8	200	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri di fertilizzanti	10	0,05	80	SEMESTRALE
E21	Imp messa a monte	12	35000	***		Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri di fertilizzanti	10	0,35		SEMESTRALE
E22	messa a monte/ insacco E vagliatura	5	8000	***	240	Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri di fertilizzanti	10	0,08		SEMESTRALE
E23	Dosaggio pesatura e confezionamento (imp. idrosolubili)	11	8000	8		Ambiente	Filtro a tessuto	Polveri Rame // Classe III tab B	5 0,2	0,04 0,0016		SEMESTRALE

\*\*\* proposto 10h/g per 2 giorni alla settimana

(1) Per le polveri si concorda che il valore limite di 15 mg/Nm<sup>3</sup> debba essere abbassato a 5 mg/Nm<sup>3</sup> mediante un piano di riduzione progressiva entro sei mesi dal rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale, ove possibile e comunque entro il 30 ottobre 2007.

(2) Per le polveri si concorda che il valore limite di 30 mg/Nm<sup>3</sup> debba essere abbassato a 15 mg/Nm<sup>3</sup> mediante un piano di riduzione progressiva entro sei mesi dal rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale, ove possibile e comunque entro il 30 ottobre 2007.

**Metodi analitici per il controllo delle emissioni in atmosfera**

La metodologia di misurazione delle concentrazioni delle sostanze inquinanti è quella prevista nelle **LG MTD – Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio**, pubblicate su Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE, Serie generale, n. 135 del 13 giugno 2005.

## **QUADRO DELLE EMISSIONI IDRICHE**

L'Azienda non possiede scarichi industriali. Le acque reflue urbane vengono convogliate alla fognatura consortile gestita dal CONIV che ha imposto dei limiti massimi per COD 500 mg/l, per i solidi sospesi totali 200 mg/l.

## **GESTIONE DEI RIFIUTI**

L'Azienda si avvale delle disposizioni previste dall'articolo 6 del D.Lgs 22/97 **Deposito temporaneo**.

Si prescrive di effettuare almeno una volta l'anno la caratterizzazione di tutti i rifiuti prodotti. Per la planimetria relativa alle aree stoccaggio rifiuti si rimanda al suballegato D.3.

## **PRESCRIZIONI**

### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

L'Azienda deve monitorare a campione gli sfiati dei magazzini di stoccaggio delle materie prime dove sono presenti vari ventilatori di ricambio d'aria in ambiente di lavoro e, laddove si ravvisi la necessità, deve ridurre le emissioni. La relativa documentazione deve essere inviata entro 6 (sei) mesi dalla data odierna all'ARTA e all'Autorità competente.

### **ACQUE DI PRIMA PIOGGIA**

Il progetto per la raccolta delle acque di prima pioggia con il riutilizzo delle stesse all'interno del ciclo produttivo presentato dall'azienda deve essere realizzato entro ottobre 2007.

Tale progetto deve essere inviato al consorzio CONIV dall'Azienda.

## Allegato D-Schede tecniche riassuntive

L'Azienda deve realizzare un pozzetto di campionamento per le acque meteoriche che sversano nel torrente Lebba ed effettuare **analisi annuali** con il controllo dei seguenti parametri:

SOSTANZE	Frequenza dei controlli
pH	annuale
Materiali grossolani	
Solidi sospesi	
BOD <sub>5</sub>	
Alluminio	
Boro	
Ferro	
Manganese	
Rame	
Zinco	
Solfuri	
Solfati	
Fosforo totale	
Azoto ammoniacale	
Azoto nitrico	
Idrocarburi totali	
Tensioattivi totali	

### PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Si richiede di specificare la tempistica per il piano di monitoraggio e controllo e la metodologia di analisi e campionamento e di darne comunicazione al Dipartimento ARTA competente per territorio entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA.

In merito al piano di monitoraggio, per quanto non dichiarato nelle schede riassuntive dell'allegato D, si rimanda a quanto dichiarato nel piano di monitoraggio indicato nell'allegato B.